

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

PROGRAMMAZIONE GENERALE

Finalità dell'insegnamento della lingua straniera

- Acquisizione di una competenza comunicativa che renda capaci gli studenti di affrontare situazioni di comunicazione gradatamente più complesse e varie a seconda del contesto.
- Conoscenza della dimensione culturale della civiltà di cui si studia la lingua.
- Acquisizione, tramite il confronto con diverse realtà socio-culturali, di sentimenti di rispetto e di pari dignità per usi e costumi diversi dai propri.
- Sviluppo di attività intellettive quali l'analisi, la sintesi, l'induzione e la deduzione.
- Consapevolezza del funzionamento della L1, e analisi delle differenze con la L2.
- Promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico, letterario, storico e sociale.

Metodologia

- L'approccio metodologico è prioritariamente di tipo comunicativo e punta più ad una competenza d'uso che a una conoscenza morfosintattica della lingua.
- Lo studente deve non solo “conoscere”, ma anche “saper fare”; acquisisce conoscenze e competenze tramite attività da cui estrapola e stabilisce regole e modelli che vengono poi strutturati in un adeguato quadro di riferimento.
- Le quattro abilità (listening/ speaking/ reading/ writing) vengono sviluppate in modo integrato. Nel biennio si alternerà l'uso della L1 e della L2 durante le lezioni. Nel triennio si prediligerà l'uso della L2 per favorire l'acquisizione della “fluency”.

Obiettivi trasversali

- Acquisire un comportamento corretto e responsabile verso gli altri e verso l'ambiente scolastico.
- Acquisire interesse e motivazione allo studio.
- Acquisire capacità espositive sempre più ricche e corrette.
- Acquisire capacità di affrontare argomenti nuovi in modo autonomo e, infine, di rielaborarli personalmente.
- Imparare ad utilizzare, in modo consapevole e critico, appunti, testi e dispense.
- Acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze al fine di una corretta autovalutazione.

Competenze trasversali di cittadinanza

- Imparare a imparare (apprendere una lingua vuol dire imparare ad utilizzare strategie, tecniche, conoscenze in modo personale e originale).
- Progettare (i punti focali e la sequenza logica nel discorso orale e/o nel testo scritto).
- Risolvere problemi (per raggiungere l'obiettivo di comunicare in modo efficace).
- Individuare collegamenti e relazioni (nella comprensione orale e scritta).
- Acquisire e interpretare informazioni (da testi scritti, orali e multimediali).
- Comunicare (la lingua è lo strumento per eccellenza della comunicazione).
- Collaborare e partecipare (ogni lezione richiede la partecipazione degli alunni che leggono, traducono, rispondono a domande, riassumono, esprimono opinioni).
- Agire in modo autonomo e responsabile (acquisire una buona padronanza linguistica vuol dire utilizzare le conoscenze e le abilità per produrre discorsi orali e scritti, coerenti e coesi, operando scelte e compensando le incertezze e le lacune così che il prodotto finale risponda allo scopo).

Obiettivi specifici del primo biennio

- Comprendere messaggi orali riguardanti situazioni di vita quotidiana e rispondere in modo adeguato, presentare modelli corretti di pronuncia e intonazione.
- Sostenere semplici conversazioni in situazioni comunicative ricorrenti arrivando progressivamente a distinguere tra registro formale e informale. Saper riassumere un brano, un film, un evento, ed esprimere il punto di vista personale.
- Comprendere, nelle loro linee essenziali e particolari, testi scritti progressivamente più elaborati.
- Redigere brevi testi (lettere, descrizioni, messaggi, riassunti, relazioni) in modo sostanzialmente corretto.
- Riutilizzare il lessico e le strutture apprese in situazioni comunicative progressivamente più complesse.
- Riflettere sulle strutture grammaticali, saperne esplicitare il funzionamento e applicarle in contesti diversi.

Articolazioni delle competenze in abilità e conoscenze:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscere le strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi scritti, orali, multimediali e le tecniche d'uso dei dizionari;	Saper interagire in conversazioni su argomenti di interesse personale, quotidiano.	Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi.

<p>Conoscere le strutture grammaticali di base della lingua, il sistema fonologico, il ritmo e l'intonazione della frase, ortografia, punteggiatura, lessico, fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di vita quotidiana</p> <p>Conoscere le varietà di registro linguistico.</p>	<p>Saper produrre discorsi e testi semplici e coerenti su tematiche di interesse personale, quotidiano.</p> <p>Saper utilizzare un repertorio lessicale semplice e adeguato per esprimere bisogni quotidiani, descrivere esperienze, narrare avvenimenti personali o relativi alla propria esperienza.</p>	<p>Produrre discorsi e testi scritti appropriati ai principali scopi comunicativi.</p> <p>Raggiungere il livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere.</p>
--	--	---

Livello B1 C. E. F. R. (livello intermedio; utente autonomo):

L'alunno è in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi in lingua standard riguardanti argomenti familiari, che affronta frequentemente al lavoro, a scuola e nel tempo libero. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in luoghi dove si parla la L2. Sa produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

Obiettivi specifici del secondo biennio

- Curare l'approfondimento linguistico delle abilità ricettive e produttive.
- Dare risalto all'abilità di lettura anche attraverso l'uso di materiali autentici.
- Curare l'abilità di scrittura tramite la produzione di varie tipologie di testo, stimolando la capacità di sintesi e di rielaborazione.
- Potenziare la comprensione di testi orali diversificati per difficoltà, registro, contesto.
- Sviluppare la produzione di testi orali adeguati a contesti diversi, con particolare attenzione alla "fluency" e ad un uso del lessico pertinente e progressivamente più ampio.
- Avviare allo studio sistematico del testo letterario o scientifico- tecnologico, avendo come fine non solo l'acquisizione di conoscenze ma anche lo sviluppo di un certo interesse da parte degli allievi per la lettura e l'acquisizione della consapevolezza dell'interdipendenza tra testo e contesto.
- Potenziare la comprensione di testi diversi con priorità per i generi e le tematiche che risultano motivanti per lo studente e per le tematiche e i linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.
- Confrontare i testi letterari provenienti da lingue e culture diverse.

- Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Conoscere gli aspetti socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione orale, in relazione al contesto e all'interlocutore, conoscere le strutture morfo-sintattiche (accento, ritmo, intonazione, punteggiatura, e divisione in paragrafi), il lessico e la fraseologia idiomatica; gli aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei paesi anglofoni.</p>	<p>Saper interagire in modo spontaneo e appropriato nelle varie situazioni, anche professionali.</p>	<p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in contesti professionali.</p>
<p>Conoscere le caratteristiche delle varie tipologie di testo, soprattutto quelle professionali, di coerenza e coesione del discorso; le strategie di comprensione globale e selettiva di testi; le tecniche d'uso del dizionario e della grammatica.</p>	<p>Saper comprendere e utilizzare varie tipologie testuali, anche professionali, individuando idee principali e dettagli; saper esprimere opinioni, intenzioni, ipotesi: saper utilizzare il dizionario e la grammatica in autonomia.</p>	<p>Produrre discorsi e testi scritti appropriati ai contenuti e ai registri richiesti.</p>
<p>Conoscere i contenuti delle aree professionali</p>	<p>Saper redigere testi professionali utilizzando il lessico specifico; saper comprendere globalmente e analiticamente opere letterarie.</p>	<p>Produrre discorsi e testi di analisi di opere letterarie o relazioni tecnico-scientifiche.</p>

Obiettivi specifici del quinto anno

- Saper riconoscere i molteplici rapporti tra L1 e L2 e stabilire raffronti.
- Saper trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro, e viceversa.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti di studio e di lavoro.
- Utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti di discipline non linguistiche (C.L.I.L.).

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per operare in contesti di studio e di lavoro.
- Acquisire un metodo di studio sempre più autonomo.
- Esprimersi creativamente nella comunicazione linguistica.

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Conoscere il lessico necessario per comunicare le proprie idee, le proprie ipotesi interpretative e critiche; conoscere la microlingua letteraria scientifica/ tecnica</p> <p>Conoscere le strutture complesse della lingua (sequenze tempi verbali, uso dei modali, connettori logici, verbi frasali)</p> <p>Conoscere le caratteristiche testuali dei vari generi letterari/ relazioni tecniche/ lettere formali</p>	<p>Utilizzare strategie di ascolto differenti e adeguate al compito da svolgere (skimming/scanning) e tecniche di inferenza</p> <p>Padroneggiare a livello orale e scritto il lessico adeguato e le strutture morfo-sintattiche complesse della lingua</p> <p>Utilizzare in modo consapevole i registri linguistici e risorse differenti (cartacee e multimediali) per svolgere compiti complessi e fare ricerche</p>	<p>Comprendere messaggi orali e testi scritti di argomento anche complesso (letterario/scientifico/tecnico) non semplificati</p> <p>Saper riflettere sulle analogie e le differenze L1/L2 e operare confronti tra la cultura italiana e straniera</p> <p>Esprimersi in maniera corretta, sia all'orale che allo scritto, su argomenti letterari e di indirizzo, dimostrando discrete capacità di analisi, di collegamento e di rielaborazione</p> <p>Riflettere sulle proprie modalità e strategie di apprendimento, strategie di soluzione dei problemi, i propri "punti forti e punti deboli"</p> <p>Raggiungere il livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere</p>

LIVELLO B2 C. E. F. R. (intermedio superiore):

L'alunno comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. Comunica con un grado di spontaneità e scioltezza che permette un'interazione agile con l'interlocutore nativo. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.

Competenze minime

Classe prima

Comprensione: gli alunni dovranno saper cogliere il senso generale e i particolari più significativi di un breve testo scritto o orale contenente lessico e strutture coerenti coi testi proposti nel corso dell'anno.

Produzione: gli alunni dovranno saper comunicare oralmente in modo comprensibile, pur con qualche incertezza formale, in situazioni concrete e quotidiane corrispondenti a quelle incontrate durante l'anno, e dovranno saper produrre semplici testi scritti di ambito quotidiano (descrizioni, risposte a questionari, brevi lettere, e-mail, messaggi), pur con qualche inesattezza.

Classe seconda

Comprensione e produzione orale: lo studente dovrà essere in grado di cogliere l'argomento essenziale di un discorso anche se non il significato di ogni singolo elemento; dovrà saper interagire con un parlante di L2, dando e chiedendo informazioni su argomenti familiari e personali, pur con qualche imprecisione formale.

Comprensione e produzione scritta: lo studente dovrà essere in grado da un lato di individuare il messaggio centrale di un testo e le principali informazioni esplicite, e dall'altro di rielaborare strutture e modelli linguistici proposti durante l'anno, prendere appunti e comporre, pur con qualche incertezza lessicale o strutturale, testi quali lettere informali, semplici descrizioni e sintesi.

Classe terza

Comprensione e produzione orale: l'alunno dovrà comprendere, per lo meno nelle linee essenziali, testi relativi ad argomenti trattati e dovrà saper svolgere, in modo il più possibile autonomo, conversazioni in una lingua globalmente corretta ed appropriata al contesto.

Comprensione e produzione scritta: l'alunno dovrà essere in grado di comprendere, anche con l'ausilio del dizionario, testi di varia tipologia, cogliendone le linee essenziali ed i particolari più significativi; dovrà saper produrre testi globalmente corretti, riuscendo a distinguere ed utilizzare i vari registri ed a riformulare, anche in forma di riassunto, testi precedentemente affrontati.

Classe quarta

Comprensione e produzione orale: l'alunno dovrà saper interagire in L2 esprimendosi con efficacia comunicativa su vari argomenti, inclusi quelli letterari per il liceo e di indirizzo per l'I.t.t., pur incorrendo in qualche imprecisione, che non sia però tale da compromettere la comprensione del messaggio.

Comprensione e produzione scritta: l'alunno dovrà comprendere anche con l'ausilio del dizionario, testi di vario genere inclusi quelli di tipo letterario per il liceo e di indirizzo per l'I.t.t., cogliendone le intenzioni di base e le principali componenti stilistiche e tecniche. Dovrà saper produrre, con linguaggio appropriato ai vari ambiti e sostanzialmente corretto, testi di varia tipologia.

Classe quinta

Comprensione e produzione orale e scritta: l'alunno dovrà comprendere testi orali e scritti su argomenti di letteratura/ di indirizzo e dovrà sapersi esprimere in maniera sostanzialmente corretta, dimostrando sufficienti capacità di analisi, di collegamento e di rielaborazione dei testi presi in esame, al fine di raggiungere l'autonomia necessaria ad affrontare agevolmente l'esame finale, e il mondo del lavoro e/o i successivi studi.

Strategie didattiche

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche unidirezionale)

Lezione interattiva (discussione sui libri o a tema, interrogazioni collettive)

Lezione multimediale (utilizzo di audio-video)

Didattica a distanza (sincrona ed asincrona)

Didattica digitale integrata

Lezione/applicazione (simulazione d'esame)

Lettura skimming/scanning

Mappe concettuali

Brainstorming (libere associazioni riferite ad un tema specifico)

Lettura e analisi diretta dei testi

Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)

Peer to peer (educazione tra pari-gruppi d'aiuto)

Problem solving (apprendimento per scoperta, definizione collettiva)

Flipped classroom (classe capovolta)

Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)

Progetti curriculari ed extracurriculari

Strumenti

Libri di testo

Testi cartacei di varia tipologia

Lavagna

Appunti e mappe concettuali

Articoli di riviste

Ricerche da varie fonti

Filmati e materiali audiovisivi e multimediali

Dizionari

Fotocopie

Postazioni mobili/Pc

Laboratorio linguistico

Progetti curriculari

Proiezione di film in lingua inglese in laboratorio
Attività di C.L.I.L. (classi quinte)
Sportello didattico pomeridiano

Progetti extra-curriculari

Corsi di preparazione agli esami Cambridge Ket/ Pet/First
Stage linguistico in un Paese anglofono
Viaggio d'istruzione delle classi quinte in una città europea di interesse storico-culturale
Scambi culturali
Teatro in lingua inglese
Partecipazione a gite e viaggi di istruzione finalizzati al contatto con realtà culturali legate al mondo anglofono o dell'Unione Europea.

Progettazione del Curricolo di Educazione Civica per a.s.

1° anno L.S.A/I.T.T: Educazione alla salute (Wellness and Healthy lifestyles)
2° anno L.S.A/I.T.T: Le dipendenze (Addiction)
3° anno L.S.A/I.T.T: Sviluppo ecosostenibile e tutela del territorio (Enviromental problems)
4° anno L.S.A/I.T.T: Ordinamenti politici internazionali (Italy/U.K./U.S.A)
5° anno L.S.A/I.T.T: Cittadinanza attiva e consapevole (E.U political institutions)

Modalità di verifica

- di tipo diagnostico (test d'ingresso)
- verifica formativa (per adeguare la programmazione in itinere)
- verifica sommativa (per valutare i risultati raggiunti)
- verifica finale (alla fine del trimestre, pentamestre, dell'anno scolastico)
- verifica di comprensione o produzione
- verifica scritta o orale
- verifica strutturata (true/false, multiple choice, matching, completing)
- verifica semi strutturata (a risposta aperta)
- verifica di produzione libera/creativa
- verifica di revisione o recupero
- verifica online utilizzando gli strumenti della d.d.i.,

Griglie di valutazione

Nelle **prove scritte strutturate** ogni item ha un punteggio fisso. La somma totale viene fatta corrispondere ad un voto finale, calcolato attraverso una proporzione matematica.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA SEMISTRUTTURATA

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTI
Correttezza Linguistica e Lessico Appropriato	L'alunno scrive frasi ben strutturate utilizzando un lessico appropriato	3
	L'alunno fa qualche errore ma l'espressione linguistica è fluida	2,5
	L'alunno si esprime in modo semplice con qualche incertezza. Gli errori grammaticali non ostacolano la comunicazione	2
	L'alunno fa sistematicamente errori grammaticali e ortografici che ostacolano la comunicazione	1,5 (1)
Contenuto	Conoscenze complete	5
	Conoscenze adeguate	4
	Conoscenze essenziali	3
	Conoscenze superficiali	2
	Conoscenze gravemente lacunose	1
Organizzazione e rielaborazione	L'alunno rielabora in modo efficace e personale il discorso che risulta coerente e coeso	2
	L'alunno organizza il discorso in maniera semplice, pur con qualche difficoltà nella rielaborazione	(1,5) 1
	L'alunno non riesce ad organizzare e rielaborare il discorso in modo efficace	0,5

TOTALE

Fuori griglia: risposta non data o non pertinente p. 0.

GRIGLIA VALUTAZIONE PRODUZIONE SCRITTA

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTI
Correttezza grammaticale sintattica e ortografica	Non fa errori grammaticali né ortografici	3
	Fa qualche errore ma l'espressione linguistica è fluida	2,5
	Fa pochi errori grammaticali o di ortografia che non ostacolano la comunicazione	<u>2</u>
	Fa sistematicamente errori grammaticali e ortografici che	1,5

	ostacolano la comunicazione L'elaborato presenta frasi incomplete e non di senso compiuto	1
Contenuto e appropriatezza lessicale	Scrivere frasi ben strutturate utilizzando un lessico appropriato; il registro è adatto alla funzione; la conoscenza degli argomenti è completa	4
	Si esprime in modo chiaro con frasi compiute coerenti e coese; buona la conoscenza di tutti gli argomenti	3 2.5
	Si esprime con lessico e sintassi adeguate, le conoscenze sono essenziali	
	Si esprime in modo semplice con qualche incertezza nei contenuti	<u>2</u>
	Esprime conoscenze limitate, il lessico e la sintassi sono limitate Utilizza un lessico inadeguato ed esprime concetti confusi	1.5 1
Originalità e rielaborazione	Efficaci e complete	3
	essenziali	<u>2</u>
	parziali	1
	superficiali e/o limitate	0.5

TOTALE _____

Fuori griglia: prova non svolta o non pertinente p. 2.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTI
Conoscenza dell'argomento	Completa	5
	Adeguate con qualche imprecisione	4
	Corretta ed essenziale	3
	Parzialmente corretta	2
	Lacunosa e limitata	1

Capacità espressiva	Linguaggio fluido ed appropriato	3
	Linguaggio scorrevole e corretto	2,5
	Linguaggio semplice	2
	Linguaggio parzialmente corretto	1.5
	Linguaggio confuso e frammentario	1
	Linguaggio scorretto	0,5
Capacità di analisi e sintesi	Efficaci e complete	2
	Adeguate	1,5
	Essenziali	1
	Superficiali	0,5

TOTALE _____

Fuori griglia: rifiuto di sottoporsi al test: voto 2.

Criteri di valutazione

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal P.T.O.F.

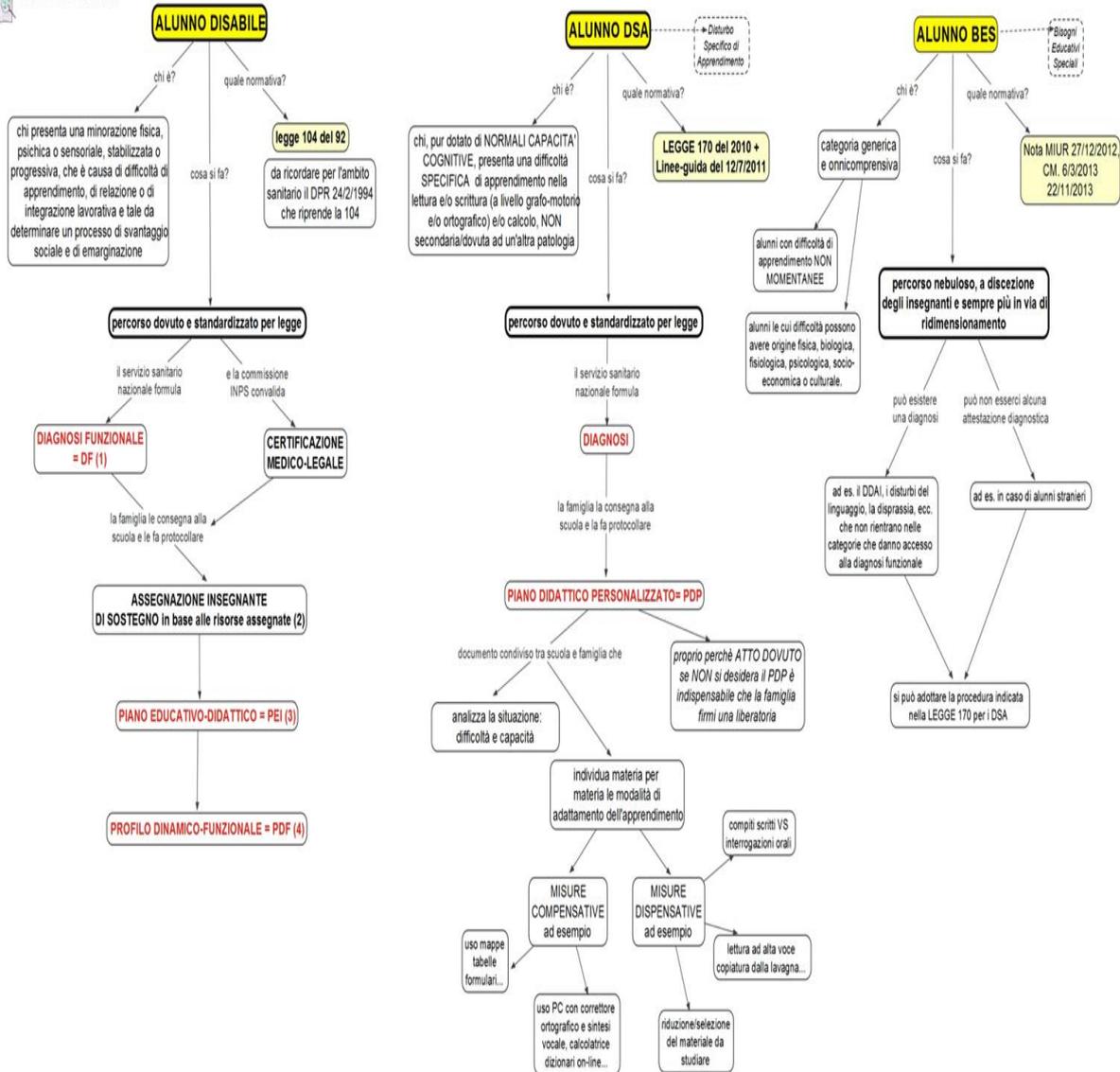
Si terrà conto di:

- livello individuale di acquisizione di conoscenze
- livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- interesse
- impegno
- partecipazione
- frequenza
- metodo di studio acquisito
- utilizzo del linguaggio specifico appropriato al contesto
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle nell'argomentazione
- capacità di discutere e approfondire gli argomenti

Per gli alunni con disabilità, disturbi di apprendimento, con P.E.I. o P.D.P. vengono adottate le strategie elaborate dal Gruppo degli insegnanti di Sostegno.

Vademecum da utilizzare per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)

Creata da Prof.ssa Rita Rondrelli



1) indicazione molto sintetica di COME FUNZIONA la persona nei seguenti ambiti: affettivo-relazionale, linguistico-comunicativo, cognitivo, degli apprendimenti, sensoriale, dell'autonomia personale e sociale; va compilata dal personale sanitario che segue la persona
 2) NON in base alle risorse richieste dalle scuole sulla base della valutazione delle situazioni perché queste NON vengono in nessun modo tenute in considerazione;
 3) nel pei, che DOVREBBE ESSERE COMPILATO IN EQUIPE, si analizza l'alunno prevalentemente in situazione scolastica e si fissa il percorso formativo (educativo e didattico) dell'alunno con disabilità, garantendo un intervento adeguato allo sviluppo delle sue potenzialità.
 4) il pdf, anch'esso DOVREBBE ESSERE COMPILATO IN EQUIPE, ha lo scopo di condividere e analizzare con l'intera équipe le potenzialità presenti nell'alunno con disabilità e le possibilità di sviluppo futuro in termini di funzionalità

Alunni con disabilità certificata

Gli alunni diversamente abili seguiranno un Piano Educativo Individualizzato che verrà redatto, dopo un periodo di osservazione, dall'insegnante di sostegno in collaborazione con i docenti curricolari.

Il P.E.I. potrà essere:

- Per obiettivi minimi qualora le capacità cognitive ed il livello di partenza dell'alunno siano tali da consentirgli l'interiorizzazione dei contenuti previsti all'interno delle programmazioni di classe; in questo caso verranno delineati gli obiettivi minimi che il ragazzo dovrà necessariamente raggiungere e verranno concordate le modalità con le quali proporre e semplificare gli argomenti oggetto di studio.
- Differenziato nel caso in cui il livello cognitivo dell'alunno non consenta il raggiungimento degli obiettivi minimi. Si procederà, quindi, ad una programmazione differenziata che, laddove opportuno, potrà trattare gli stessi argomenti previsti dalle programmazioni di classe ma in maniera semplificata (al fine di farlo sentire come gli altri). Qualora ciò non sia possibile per la complessità degli argomenti trattati, si procederà alla previsione di obiettivi completamente avulsi dalla programmazione di classe, ma indispensabili per l'acquisizione di abilità che lo rendano, il più possibile autonomo nella vita di tutti i giorni.

È di fondamentale importanza ponderare bene la possibilità di ricorrere all'uno o all'altro tipo di PEI in quanto, nel primo caso, lo studente consegnerà il diploma relativo al corso di studi seguito, nel secondo caso otterrà semplicemente un attestato di crediti formativi certificante le conoscenze, competenze ed abilità acquisite durante l'intero percorso di studi.

Alunni con disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio culturale

Per tali alunni non è previsto l'affiancamento dell'insegnante di sostegno, di conseguenza è l'intero Consiglio di Classe che se ne fa carico. Infatti, in presenza di apposite certificazioni attestanti determinate problematiche, oppure qualora il C.d.C. rilevi difficoltà particolari, in accordo con i genitori, si procederà alla stesura di un Piano Didattico Personalizzato.

Nel caso in cui si ricorrerà ad un P.E.I. o ad un P.D.P. le verifiche (preferibilmente strutturate con quesiti a risposta multipla, vero/falso) dovranno essere redatte tenendo conto del livello di partenza dell'alunno, degli obiettivi e delle misure compensative/dispensative previste all'interno delle succitate programmazioni. Risulta altrettanto opportuno sottoporre gli alunni alla stessa tipologia di verifica scritta proposta per il resto della classe evitando le parti più complesse.

Errori da evitare nella valutazione di alunni con BES

- Non dare eccessiva importanza agli errori formali che non recano pregiudizio all'esito finale in termini di acquisizione di contenuti disciplinari.
- Non proporre compiti superiori alle effettive capacità dell'alunno.
- Non rilevare errori durante la prestazione valutativa.

Aspetti da favorire durante la fase valutativa

- Considerare le competenze fondamentali tralasciando gli aspetti marginali di ogni disciplina.
- Valutare il rapporto tra sforzo richiesto e risultato ottenuto.
- Accontentarsi di risultati parziali confidando in un apprendimento completo a fine ciclo permettendogli di ripetere la stessa verifica quando si sente di aver superato gli ostacoli iniziali.
- Nel commento ad una verifica, evidenziare sempre prima gli aspetti positivi e poi quelli negativi, dimostrandosi ottimisti quanto alle possibilità di recupero a fine modulo di apprendimento.
- Valutare in modo costruttivo, separando l'errore dal contenuto (es. segnare in modo diverso gli errori legati all'oggetto della verifica da quelli di tipo strumentale).
- Consentire sempre l'utilizzo delle misure compensative e dispensative previste nel P.D.P.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE
PER ALUNNI CON P.D.P. E P.E.I. CON OBIETTIVI MINIMI**

Indicatori degli obiettivi disciplinari previsti dal P.D.P.	Descrittori	Modalità di raggiungimento degli obiettivi disciplinari	Voto in decimi
<p>Conoscenze</p> <p>Abilità</p> <p>Competenze</p>	<p>Ampie e approfondite con sicura padronanza degli argomenti.</p> <p>Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.</p> <p>E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.</p>	<p>In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo</p>	<p style="text-align: center;">10</p>
<p>Conoscenze</p> <p>Abilità</p> <p>Competenze</p>	<p>Ampie e consolidate</p> <p>Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.</p> <p>E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.</p>	<p>In piena autonomia e con sicurezza</p>	<p style="text-align: center;">9</p>
<p>Conoscenze</p> <p>Abilità</p> <p>Competenze</p>	<p>Consolidate</p> <p>Applica i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.</p> <p>E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa.</p>	<p>In autonomia</p>	<p style="text-align: center;">8</p>
<p>Conoscenze</p> <p>Abilità</p>	<p>Parzialmente consolidate</p> <p>Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto degli insegnanti curricolari.</p>	<p>Parzialmente guidato</p>	<p style="text-align: center;">7</p>

Competenze	E' in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia.		
Conoscenze	Essenziali	Guidato	6
Abilità	Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dagli insegnanti curricolari.		
Competenze	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa con l'aiuto degli insegnanti curricolari. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato.		
Conoscenze	Superficiali	Parzialmente guidato e collaborativo	5
Abilità	Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i> , anche se supportato dagli insegnanti curricolari.		
Competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dagli insegnanti curricolari.		
Conoscenze	Inadeguate	Totalmente guidato e poco collaborativo	4
Abilità	Non è in grado di applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i> , anche se supportato dagli insegnanti curricolari.		
Competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dagli insegnanti curricolari.		
Conoscenze	Non evidenziate	Mancata produzione; alunno poco collaborativo	3
Abilità	Non è in grado di applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i> . Collaborazione scarsa o nulla con gli insegnanti		
Competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze e collabora poco con gli insegnanti curricolari.		

Conoscenze	Non valutabili		
Abilità	Non valutabili	Mancata produzione; alunno non collaborativo e/o oppositivo	2
Competenze	Non valutabili		

Per la valutazione scritta, i docenti utilizzeranno i descrittori delle singole discipline.

Valutazione alunni con disturbi specifici di apprendimento

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.) certificati (ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170), la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) predisposto dal C.d.C.

La valutazione degli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento, adeguatamente certificate (anche da terapeuti o da strutture private), deve tener conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo le sottoelencate facilitazioni didattiche:

- provvedimenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei;
- strumenti alternativi e ausili per l'apprendimento (tabelle mnemoniche, tavola pitagorica, calcolatrice, tempi più lunghi per l'esecuzione delle attività, computer con correttore ortografico, etc.);
- alcune attività scolastiche, se il caso lo richiede, devono essere tralasciate, come la lettura ad alta voce, il dettato veloce, l'uso del vocabolario.

Per altre, come per l'apprendimento delle lingue non native, la forma orale deve essere maggiormente tenuta in considerazione rispetto a quella scritta, come misura compensativa dovuta.

Tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale e in sede di esame.

In particolare per la valutazione è necessario tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico. Per l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi, si ritiene essenziale tener conto dei seguenti punti:

- Entità del profilo di difficoltà del tipo di disturbo specifico e relative difficoltà.
- Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa.

- Organizzazione di interrogazioni programmate.
- Valutazione delle prove scritte e orali che tengano conto del contenuto e non della forma.

Per quanto attiene alle lingue straniere il nostro istituto valorizza ogni modalità attraverso le quali lo studente può esprimere al meglio le sue competenze, pertanto **le prove scritte sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse al D.S.A.**

Si possono dispensare gli studenti dalle prestazioni scritte in lingua straniera, sia in corso d'anno sia in sede d'esame, nel caso di:

- certificazione di D.S.A. attestante la gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie;
- richiesta esplicita della famiglia di dispensa dalle prove scritte;
- approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica; (nel caso di esonero permanente della lingue straniera, l'alunno non conseguirà il titolo di studio ma otterrà il rilascio dell'attestazione di indirizzo.)
- l'alunna o l'alunno deve seguire un percorso didattico personalizzato.

Durante il corso dell'anno scolastico, i colloqui in orario antimeridiano e, se necessario, le comunicazioni tramite lettera/mail o diario, costituiscono uno strumento ulteriore di informazione per le famiglie sull'andamento scolastico dei propri figli.

Griglia di valutazione per P.E.I. differenziati

RISULTATO DI PROVE SCRITTE, ORALI O PRATICHE	VOTO /10
<ul style="list-style-type: none">• Non ha svolto la consegna• Si è mostrato svogliato e insofferente• Non ha mostrato alcun impegno a partecipare al dialogo educativo	4
<ul style="list-style-type: none">• Ha svolto la consegna guidato dall'insegnante ma non ha partecipato attivamente e costantemente• Non ha portato a termine la consegna in autonomia• Ha dimostrato un'attenzione parziale e/o discontinua	5
<ul style="list-style-type: none">• Ha portato a termine la consegna guidato dall'insegnante• Ha partecipato attivamente• Ha dimostrato un impegno sufficiente• Ha lavorato in autonomia ed ha risposto in modo corretto al 50% dei quesiti	6
<ul style="list-style-type: none">• Ha portato a termine la consegna in autonomia• Ha partecipato attivamente• Ha dimostrato un impegno discreto• Ha risposto in modo corretto al 70% dei quesiti	7
<ul style="list-style-type: none">• Ha portato a termine la consegna in autonomia• Ha partecipato attivamente• Ha dimostrato un impegno soddisfacente• Ha risposto in modo corretto all' 80% dei quesiti	8
<ul style="list-style-type: none">• Ha portato a termine la consegna in autonomia• Ha partecipato attivamente• Ha dimostrato un impegno più che soddisfacente• Ha risposto in modo corretto al 90% dei quesiti	9
<ul style="list-style-type: none">• Ha portato a termine la consegna in autonomia• Ha partecipato attivamente• Ha approfondito il lavoro proposto• Ha risposto in modo corretto al 100% dei quesiti	10

La griglia è da considerarsi come uno strumento di valutazione in itinere dei processi cognitivi dell'alunno che segue una programmazione differenziata.

Se l'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi prefissati, bisogna adeguare la programmazione alle sue reali capacità e pertanto la proposta di voto di fine anno non potrà essere inferiore al 6.

PROGRAMMAZIONE PER CONTENUTI

I.T.T. - BIENNIO Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni - Chimico

	DISCIP	MODULI - ARGOMENTI	
1° ANNO	Inglese	0.	Starter Lessons: Auxiliary Verbs (Be / Have got) ; Interrogative pronouns; Possessive adjectives; Numbers; Dates; Articles; Plurals; Demonstratives; Describing people; Possessive case; Family members; The classroom
		1.	Subject and object pronouns; Present Simple (introduction); Expressing likes and dislikes; Agreeing and disagreeing; Free time activities
		2.	Present Simple (all forms); Adverbs and expressions of frequency; Talking about daily routine;
		3.	Verb “Can” (talking about ability and permission)
		4.	Present Continuous: time expressions with Present Continuous; Talking about actions happening now / Talking about temporary actions
		5.	Present Simple Vs Present Continuous; Dynamic and stative verbs; Suggestions
		6.	Countable and uncountable nouns; Quantifiers: Some, Any, A lot of, Much, Many
2° ANNO	Inglese	0.	Grammar Revision: auxiliary verbs; present tenses
		1.	Past Simple: be, be born; Past time expressions; Talking about the past
		1.	Past Simple (all forms): Regular and irregular verbs; Describing events in the past; Could: Talking about ability in the past
		2.	Past Continuous: Talking about actions in progress in the past; Past Continuous Vs Simple Past
		3.	Comparatives and superlative adjectives; Talking about the weather
		4.	Future Tenses: Present Continuous for future; Be going to; Will; Talking about future intentions, predictions about the future, future arrangements
		5.	Talking about obligation, rules and laws; Modal Verbs: Must, Have to (all forms)

I.T.T. - TRIENNIO Elettronica ed Elettrotecnica

	DISCIP	MODULI - ARGOMENTI	
3° ANNO	inglese	0.	Grammar Revision: past tenses; quantifiers
		1.	Talking about experiences; Talking about recent actions and events; Present Regular and irregular past participles;
		2.	Present Perfect Vs Past Simple
		3.	Talking about unfinished actions: Present Perfect with “how long...?”, “for” and “since”
		4.	Conditional Sentences (Zero, First, Second Conditional)
		5.	The Passive: Present Simple, Present Continuous, Simple Past, Present Perfect, Future passives.
		6.	Modal verbs: may, might, could, managed to; Reported speech, reporting verbs
4° ANNO	Inglese	0.	Grammar revision: past tenses; future tenses; modals
		1.	Atoms and electrons; Materials and their electrical properties; Types of battery
		2.	Types of circuits: Series circuits Vs Parallel circuits; DC circuits Vs AC circuits;
		3.	Current, Voltage and Resistance (Ohm’s Law); Electric cars: Advantages and disadvantages; Maglev vehicles
		4.	Safety: Care of mobile phone batteries; Working with electricity; Dangers of electricity
		5.	Methods of producing electricity (Introduction)
1° ANNO	Inglese	1.	Methods of producing electricity: Fossil fuels; Nuclear Power; Alternative energies

5° ANNO		2.	Comparing energy resources (pros and cons)
		3.	Automation: Advantages and Disadvantages; PLC; Automation in operation
		4.	Varieties and uses of robots; Domotics (Automation in the home)
		5.	Emergency action (in case of electrical fire, electric shock or high-voltage shock); Security signs; From school to work (Job ads; Curriculum Vitae; Cover Letter; Job interview)

I.T.T. - TRIENNIO Informatica e Telecomunicazioni

	DISCIP		MODULI - ARGOMENTI
3° ANNO	inglese	0.	Grammar Revision: past tenses; quantifiers
		1.	Talking about experiences; Talking about recent actions and events; Present Regular and irregular past participles;
		2.	Present Perfect Vs Past Simple
		3.	Talking about unfinished actions: Present Perfect with “how long...?”, “for” and “since”
		4.	Conditional Sentences (Zero, First, Second Conditional)
		5.	The Passive: Present Simple, Present Continuous, Simple Past, Present Perfect, Future passives.
		6.	Modal verbs: may, might, could, managed to; Reported speech, reporting verbs
4° ANNO	Inglese	0.	Grammar revision: past tenses; future tenses; modals
		1.	Computer Hardware
		2.	Operating systems and software
5° ANNO	Inglese	1.	Computer software and programming languages
		2.	Computer networks and the Internet”
		3.	System administration and security
		4.	“The World Wide Web”.

I.T.T. - TRIENNIO Biotecnologie Ambientali

	DISCIP		MODULI - ARGOMENTI
3° ANNO	inglese	0.	Grammar Revision: past tenses; quantifiers
		1.	Talking about experiences; Talking about recent actions and events; Present Regular and irregular past participles;
		2.	Present Perfect Vs Past Simple
		3.	Talking about unfinished actions: Present Perfect with “how long...?”, “for” and “since”
		4.	Conditional Sentences (Zero, First, Second Conditional)
		5.	The Passive: Present Simple, Present Continuous, Simple Past, Present Perfect, Future passives.
		6.	Modal verbs: may, might, could, managed to; Reported speech, reporting verbs
4° ANNO	Inglese	0.	Grammar revision: past tenses; future tenses; modals
		1.	Warming up: Top language tips. Get smart about learning
		2.	Be safe in the lab!; Lab learning;
		3.	Matter matters; Branches of Chemistry
		4.	Elements; The chemistry of the living world
		5.	Units of measurement

I.T.T. – PRIMO BIENNIO Liceo Scientifico Scienze Applicate

	DISCIP	MODULI - ARGOMENTI	
1° ANNO	Inglese	0.	STARTER MODULE <u>Grammar</u> : be and uses of be, there is/are, have got, have vs have got, expressions with have, question words, articles a, an, the, word order, demonstrative adjectives and pronouns, plurals, possessive adjectives and pronouns, possessive 's, subject and object pronouns, prepositions of time, prepositions of place <u>Vocabulary</u> : days of the week, months, seasons, ordinal and cardinal numbers, the time, classroom objects, school subjects, family members, house <u>Functions</u> : asking for and giving personal information: name, spelling, age, job, country, nationality, hometown, address, email address, date of birth, email address, talking about possessions, describing people and places.
		1.	<u>Grammar</u> : present simple, frequency adverbs and other time expressions, present continuous and time expressions, present simple and present continuous <u>Vocabulary</u> : free time activities and social media <u>Functions</u> : talking about routine actions and free time, talking about the effects of the internet and social media, , talking on the phone, ordering food, shopping, describing pictures
		2.	<u>Grammar</u> : past simple of be, there was/there were, past simple of regular and irregular verbs comparatives and superlatives of adjectives <u>Vocabulary</u> : irregular verbs, life stages, holidays <u>Functions</u> : talking about past events, making comparisons
		3.	<u>Grammar</u> : past continuous, past simple vs past continuous, adverbs of manner <u>Vocabulary</u> : sport nouns and verbs <u>Functions</u> : talking about past events (sports), telling stories
		4.	<u>Grammar</u> : present perfect with ever/never, been/gone, present perfect/past simple <u>Vocabulary</u> : The senses, extreme adjectives <u>Functions</u> : talking about sensations, making and responding to suggestions, talking about experiences.
2° ANNO	Inglese	0.	Revision module: present tenses, past tenses, comparatives and superlatives, present perfect
		1.	<u>Grammar</u> : present perfect with just, still, yet, already, duration form with for/since, present perfect continuous <u>Vocabulary</u> : verbs and prepositions of movement, adjectives in ed/ing, geographical features <u>Functions</u> : talking about things you haven't tried
		2.	<u>Grammar</u> : future tenses, will vs might, will vs going to, first conditional <u>Vocabulary</u> : lifestyle choices <u>Functions</u> : making plans, making predictions, talking about probability and possibility, making and responding to invitations
		3.	<u>Grammar</u> : present and past passive, quantifiers <u>Vocabulary</u> : consumerism and environment, verb + noun collocations <u>Functions</u> : talking about environmental issues
		4.	<u>Grammar</u> : can, could, will be able to; have to, don't have to, must, mustn't, should <u>Vocabulary</u> : courses and careers <u>Functions</u> : expressing opinions and making choices
		5.	<u>Grammar</u> : second conditional, defining relative clauses <u>Vocabulary</u> : volunteering and charity work, social issues and solutions <u>Functions</u> : expressing certainty and doubt.

I.T.T. – SECONDO BIENNIO Liceo Scientifico Scienze Applicate

	DISCIP	MODULI - ARGOMENTI	
3° ANNO	Lingua inglese	0.	Revision module: present perfect; modals; conditionals; future tenses
		1.	<u>Grammar</u> : do/does in positive statements, phrasal verb types, present tenses review, present perfect review <u>Vocabulary</u> : everyday travel, air travel <u>Functions</u> : talking about everyday travel, procedures at the airport.
		2.	<u>Grammar</u> : infinitive of purpose / for+ing, ability and permission review, verb patterns. <u>Vocabulary</u> : cooking utensils and agriculture. <u>Functions</u> : talking about cooking and farming
		3.	<u>Grammar</u> : possibility and deduction review, past perfect simple and past perfect continuous, narrative tenses <u>Vocabulary</u> : activism and politics <u>Function</u> : talking about politics and narrating past politics events (women's rights movement, civil rights movement...)
		4.	<u>Grammar</u> : used to and would, relative clauses. <u>Vocabulary</u> : home and happiness <u>Function</u> : confirm and contradict
	Lett.	1.	From pre-Celtic to Roman Britain, The Anglo-Saxons, The development of poetry: Anglo-Saxon literature, The epic poem: "Beowulf"
		2.	The Norman Conquest and the Domesday Book, Henry II the Plantagenet, King John and the Magna Carta, The medieval ballad, Geoffrey Chaucer: "The Canterbury Tales"

4° ANNO	Lingua inglese	3.	The Tudors: Henry VIII, Mary I, Elizabeth I, Renaissance and New Learning The development of Drama, the Elizabethan theatre. W. Shakespeare: sonnets and 2 plays; C. Marlowe: "The Legend of Faustus"
		0.	Revision module: past perfect; modals; the passive
		1.	<u>Grammar</u> : future forms review, future perfect and future continuous <u>Vocabulary</u> : figures and trends, looking ahead <u>Function</u> : how to make and cancel arrangements
		2.	<u>Grammar</u> : third and mixed conditionals, wish/if only, advice and obligation review, past modals <u>Vocabulary</u> : regrets <u>Function</u> : talking about wishes and regrets
		3.	<u>Grammar</u> : passive forms, have/get something done, other causative verbs (have/let/make),
	Letteratura	4.	<u>Grammar</u> : linkers, reported speech, reporting verbs, future in the past
		0.	Revision module: Elizabethan Theatre
		1.	The Restoration and the Augustan age
		2.	The rise of the Novel: D. Defoe
		3.	The Industrial Revolution
4.	The Gothic novel : M. Shelley "Frankenstein"; The Romantic age, Romantic poets: W. Blake, S.T. Coleridge, W. Wordsworth, J. Keats (scelta di poesie) ; Jane Austen.		

I.T.T. – QUINTO ANNO Liceo Scientifico Scienze Applicate

	DISCIP	MODULI - ARGOMENTI	
5° ANNO	Letteratura inglese	0.	Grammar: revision and extension. / Literature: Romanticism
		1.	The Victorian Age: history and society; C. Bronte; C. Dickens
		2.	The Aestheticism and Decadence: O. Wilde; R. L. Stevenson
		3.	The XX century: Modernism: V. Woolf; J. Joyce
		4.	War poets (a scelta)
		5.	The age of Anxiety. S. Beckett: "Waiting for Godot"
		6.	Dystopias. G. Orwell: "1984"

EDUCAZIONE CIVICA (modulo unico annuale per tutti gli indirizzi)

		MODULI - ARGOMENTI
EDUCAZIONE CIVICA	1° anno	Educazione alla salute (Wellness and Healthy lifestyles)
	2° anno	Le dipendenze (Addiction)
	3° anno	Sviluppo ecosostenibile e tutela del territorio (Environmental problems)
	4° anno	Ordinamenti politici internazionali (Italy/U.K./U.S.A)
	5° anno	Cittadinanza attiva e consapevole (E.U. political institutions)